

Conferenza “Discipline convenzionali e bio naturali:
è possibile un’integrazione?”
Massimo Cantara e USL 7 di Siena, Maggio 2005

Giovedì 5 maggio 2005 si è svolto un importante evento presso la USL 7 di Siena. Da fine 2002 ho un rapporto professionale con questa azienda all’interno di un progetto denominato “ospedale senza dolore”. La mia mansione è quella di formare il personale paramedico all’uso di tecniche non convenzionali con particolare riguardo all’uso dello Shiatsu.

La giornata del 5 Maggio è stata l’evento culminante di questa prima fase, L’azienda su mio suggerimento e con il mio pieno appoggio ha organizzato una grande conferenza dal titolo “Discipline convenzionali e bio naturali: è possibile una integrazione?”

Questo evento si è dimostrato essere stato uno tra i più importanti che questa azienda abbia mai organizzato negli ultimi anni, in quanto la partecipazione di tutto il personale ospedaliero è stata molto massiccia.

Io ho svolto il mio lavoro nei due ospedali gemelli di questa ASL quello di Poggibonsi e quello di Montepulciano ed appositamente per questa conferenza è stato predisposto un allegamento tra i due via rete telematica con l’ausilio di maxi schermi, così mentre la conferenza si svolgeva a Poggibonsi, con una sala gremita da circa 160 persone, a Montepulciano in un altro auditorium il personale, altrettanto numeroso, seguiva l’evento in diretta sullo schermo.

Cosa eccezionale è stata la grande mobilitazione anche della dirigenza generale e sanitaria ed di numerosi primari e medici venuti anche dal policlinico di Siena.

I relatori erano stati scelti oltre che tra i dirigenti e gli amministratori locali, infatti hanno parlato il direttore generale , quello sanitario ed il sindaco, anche tra quei medici che più attivamente lavorano e supportano i progetti promossi dalla regione all’interno dell’ “ospedale senza dolore” e che più si trovano un po’ più vicini al nostro mondo.

A tenere alta la bandiera dello Shiatsu erano presenti oltre che il sottoscritto anche il presidente Douglas Gattini che ha parlato dello shiatsu in genere e della situazione delle discipline bio naturali oggi in Italia e Diego Sanchez che lavora con lo shiatsu al Columbia Hospital di New York, il quale ha illustrato il modo di intervenire su persone in situazioni critiche, in particolare nel periodo pre e post operatorio.

Infatti lui lavora all’interno del centro di medicina integrata dell’ospedale dove si trattano il 95% dei pazienti operati al cuore con lo shiatsu.

Evento clou della giornata è stato la proiezione di una video intervista che il dott. Mehemet Oz ha rilasciato appositamente per questo evento. Questo medico primario è uno dei più importanti cardio chirurghi e profondo sostenitore dello shiatsu in ambito medico.

A me è toccato il compito di tirare le conclusioni alla fine della giornata e ribadire che i tempi sono adesso maturi affinché si guardi positivamente a tutte le possibili vie

di integrazione tra ciò che viene definita la medicina convenzionale e le discipline bio naturali .

Alla fine della giornata si percepiva una grossa eccitazione generale, il messaggio è arrivato molto chiaro e limpido gli applausi sono stati molto calorosi e molte le strette di mano di congratulazione. Sono sicuro che abbiamo gettato un ponte importante aprendo la strada ad un mutuo avvicinamento tra i nostri diversi modi di intendere malessere e la salute.

Scrivo questo articolo tutto di un fiato per mancanza di tempo in quanto la redazione ha già concluso il lavoro per questo numero di Shiatsu news, ma prometto di scrivere un nuovo articolo per mettervi al corrente del percorso che insieme a questa ASL abbiamo fatto negli ultimi anni.

Massimo Cantara